

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01605 del 19/11/2020

Proposta n. 1613 del 17/11/2020

**Oggetto:**

Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'edificio C della Ditta GPA - Materiali da costruzione S.r.l. di Pica Alessandro - P.Iva 01005480577 - ID 5666- CONTRIBUTO CONCEDIBILE € 205.965,42 (duecentocinquemilanovecentosessantacinque/42) IVA esclusa

**Proponente:**

Estensore MORBIDELLI ANTONIO \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento GRILLO ANTONELLA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area F. PERRONE \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA  
REGIONE LAZIO**

**Oggetto:** Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'edificio C della Ditta GPA – Materiali da costruzione S.r.l. di Pica Alessandro - P.Iva 01005480577 – ID 5666 - **CONTRIBUTO CONCEDIBILE € 205.965,42 (duecentocinquemilanovecentosessantacinque/42) IVA esclusa**

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE			
RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LA DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA DI ATTIVITA' PRODUTTIVA CON RIFERIMENTO ALLA ORDINANZA COMMISSARIALE N. 9/2016 (GPA - Materiali da costruzione - srl - Accumoli Frazione Libertino Accumoli - FG: 39 MAP: 602 )			
RICHIEDENTE			
TIPO	Persona giuridica	Interni separati: S	
NOME/DENOMINAZIONE	GPA - Materiali da costruzione - srl	01005480577	
RAPPRESENTATO DA	Alessandro Pica	pciIsn90a07h501p	
INDIRIZZO	Accumoli Frazione Libertino Accumoli		
IDENTIFICATIVI CATASTALI	FG: 39 MAP: 602		
DATI IMPRESA	CODICE ATECO:	NR. DIPENDENTI: (numero)	
BANCA CONVENZIONATA	BCC DI ROMA		
PEC ISTITUTO DI CREDITO	08327.abicdp.sisma@actalis-certymail.it		
PROTOCOLLI FASCICOLO			
MUDE RICHIESTA	1205700190004136262019		
CUP	C69H20000350008	COR	3524123
MUDE I SAL	NON EFFETTUATO	INTERVENTO	DELOCALIZZAZIONE T
MUDE II SAL	NON EFFETTUATO	CODICE INTERVENTO	DT
MUDE III SAL	NON EFFETTUATO	PROTOCOLLO	413626/2019
MUDE IV SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE V SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE VI SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE VII SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE VIII SAL	NON EFFETTUATO		
MUDE SALDO	NON EFFETTUATO		

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00009 del 11 luglio 2018 concernente: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all' Ing. WANDA D'ERCOLE, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26 febbraio 2019, con il quale è stato prorogato l'incarico di Direttore ad interim

dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito della nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio n. 82 del 19 febbraio 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, del 28 giugno 2019, n. V00007 con il quale è stato prorogato l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo, fino al 31/12/2020

**Premesso che:**

- l'articolo 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;

- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del medesimo Decreto Legge 189/2016, dispone che i vice commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;

- l'articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone *"Il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili"*;

- con l'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all'articolo 5 comma 2 lettera d) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

**CONSIDERATO CHE**

in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2 lettera b) dell'Ordinanza 9 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del sisma 2016, il rappresentante dell'attività produttiva indicata in oggetto ha presentato, tramite il tecnico incaricato, con nota Prot. 413626 del 30/05/2019 e successive integrazioni di cui l'ultima assunta al Prot. USR n° 902872 del 22/10/2020, richiesta di autorizzazione alla delocalizzazione dell'edificio C del complesso in cui la Ditta svolgeva la sua attività di commercio al dettaglio a all'ingrosso di materiali da costruzione, ad integrazione della delocalizzazione già autorizzata con precedente Decreto Dirigenziale relativa agli edifici A e B;

**PRESO ATTO CHE:**

per le motivazioni in precedenza descritte, la Ditta GPA Materiali da costruzione S.r.l. di Pica Alessandro - P.Iva 01005480577, con sede in Via Libertino, 38 ad ACCUMOLI (RI), ha titolo a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea dell'edificio C del complesso in cui veniva esercitata l'attività;

**VISTA:**

la relazione istruttoria, redatta in data 11/11/2020 dall'istruttore tecnico, alla quale si rinvia per ogni elemento di dettaglio, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, svolta nel rispetto delle norme contenute nel Capo II della legge 241/1990, dalla quale emerge, la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla citata Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 e l'ammissibilità della richiesta di delocalizzazione e la relativa individuazione del contributo concedibile;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

all'esito del lavoro istruttorio sopra descritto, si individua il contributo concedibile, anche a seguito di riparametrazione delle spese tecniche ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione, quantificato complessivamente in euro € **205.965,42 (duecentocinquemilanovecentosessantacinque/42) IVA esclusa**, comprensivo delle spese tecniche, come meglio evidenziato nelle tabelle contenute nella citata relazione tecnica parte integrante al presente provvedimento;

L'ammontare della spesa trova copertura nei fondi stanziati dall'articolo 5 comma 3 del Decreto Legge 189/2016, in cui si dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 del medesimo articolo sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato;

#### DECRETA

1) di autorizzare:

- a) la delocalizzazione temporanea dell'edificio C del complesso sede dell'attività GPA Materiali da costruzione S.r.l. di Pica Alessandro - P.Iva 01005480577, con sede in Via Libertino, 38 ad ACCUMOLI (RI), all'interno della struttura da realizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera b, dell'Ordinanza n.9 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del sisma 2016, in area in disponibilità del beneficiario sita nel Comune di Accumoli;
- b) il rimborso ammissibile in complessivi euro € **205.965,42 (duecentocinquemilanovecentosessantacinque/42) IVA esclusa**, comprensivo delle spese tecniche, come meglio evidenziato nella relazione tecnica parte integrante del presente provvedimento;

2) di stabilire che l'importo di cui alla lettera b) del punto 1) sarà liquidato con successivo provvedimento previa presentazione delle fatture, anche non quietanzate, relative ai beni ammessi a contributo;

3) di dare atto che i controlli successivi all'erogazione del contributo, verranno svolti secondo le modalità disciplinate dall' Ordinanza n. 59 del 31 luglio 2018 *"Attuazione dell'articolo 12, comma 5, del decreto legge 189 del 2016 e s.m.i.; Modalità e procedure di verifica a campione sugli interventi di ricostruzione privata ammessi a contributo"*.

Il presente provvedimento è trasmesso al Comune territorialmente competente, al soggetto interessato ed all'istituto bancario da questi individuato ai fini dell'attivazione delle procedure previste dai commi 3 e 4 dell'art.5 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con legge 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.

Il Direttore ad interim dell'Ufficio speciale ricostruzione Lazio  
F.to Ing. Wanda D' Ercole

## ESITO ISTRUTTORIO

### CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.09 DEL 14/12/2016 E SS.MM.II.

**OGGETTO:** Autorizzazione alla delocalizzazione temporanea della attività economica danneggiata dagli eventi sismici – GPA – MATERIALE DA COSTRUZIONE S.r.l.di PICA ALESSANDRO – Rappresentante legale e amministratore unico" - ID 5666

**Denominazione Impresa:** GPA – MATERIALE DA COSTRUZIONE S.r.l

**Provincia:** RIETI

**Comune:** Accumoli

**Prot.:** 413626

**Data:** 30/05/2019

**Settore economico:** COMMERCIO AL DETTAGLIO E ALL'INGROSSO MATERIALE DA COSTRUZIONE

**Tipologia di intervento:**

**DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA,** ai sensi dell'art.1 comma 2, lettera b (art. 2 comma 2) delocalizzazione temporanea attività attuata tramite realizzazione struttura temporanea in area in disponibilità del soggetto richiedente

ACQUISTO/NOLEGGIO BENI STRUMENTALI E/O ARREDI: NON RICHIESTO

SPESE DI TRASLOCO:NON RICHIESTO

REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI BASE: RICHIESTO

SPESE DI ALLACCIAMENTO AI SERVIZI: RICHIESTO

RIPRISTINO SCORTE: NON RICHIESTO

**DELOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA':** *GPA – Materiali da costruzione S.r.l.*

**1. DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE ED ESERCITANTE ATTIVITÀ D'IMPRESA**

**Nominativo Proponente:** Pica Alessandro (Amministratore unico e rappresentante legale dell'impresa)

**Codice fiscale:** PCI LSN90A07H501P

**Residenza:** Frazione Libertino, 38, Accumoli (RI), cap. 02011

**Ragione sociale:** GPA – Materiali da costruzione

**Codice fiscale Impresa:** PCI LSN90A07H501P

**Partita IVA:** 01005480577

**Sede legale:** VIA LIBERTINO, 38 CAP 02011ACCUMOLI(RI)

**Codice Attività (ATECO 2007):** 47.52.3                      **REA:** RI- 61202

**Titolo giuridico in base al quale si richiede il contributo:** impresa individuale con sede, alla data del sisma, in un locale in locazione (come da contratto registrato il 14/01/2011, presente in atti) all'interno di edificio danneggiato dagli eventi sismici.

**Scheda Aedes:** scheda GL - AeDES ID 68/1 del 13/09/2016

**Ordinanza sindacale di inagibilità:** 129/S-2 del 02/01/2017 (Prot. n. 28 del 02-01-2017).

Il soggetto richiedente si ritiene legittimato ad effettuare la richiesta di delocalizzazione con riferimento alla precedente richiesta di delocalizzazione dell'edificio indicato come A e B.

L'edificio C, oggetto della presente richiesta, completa l'attività svolta dalla società.

**Istanze collegate:** Richiesta di delocalizzazione degli edifici A e B (ID 4)

**Situazione del beneficiario rispetto all'IVA:** l'IVANON rappresenta un costo in quanto il titolare può detrarre l'IVA come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

**C/C vincolato beneficiario:** Banca di Credito Cooperativo di Roma, filiale di Amatrice ABI: 08327 CAB: 73470

**C/C dedicato Tommaso Smargiassi:** Banca Intesa San Paolo, filiale de L'Aquila (IBAN IT92 B030 6903 6031 0000 0047 968) – IVA in regime fiscale forfettario

**C/C dedicato Giuseppe Suffoletta:** Banca Intesa San Paolo, filiale de L'Aquila (IT92 B030 6903 6031 0000 0047 969)- IVA in regime fiscale forfettario

**2. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHiesto IL CONTRIBUTO: INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA** (art. 1 comma 2 lettera b) in una struttura provvisoria)

**2.1. INQUADRAMENTO GENERALE DOMANDA**

**Protocollo:** n.413626 del 30/05/2019

**Sede/unità produttiva da delocalizzare:** Località Libertino, 38 CAP 02011ACCUMOLI (RI)

**Attività esercitata al momento del sisma:** COMMERCIO AL DETTAGLIO MATERIALE EDILE

**Presenza di copertura assicurativa:** NO. Il titolare dell'attività ha dichiarato l'assenza di polizza assicurativa.

**Indennizzo assicurativo:** Non presente

**Altri contributi pubblici:** NO. Il titolare dell'attività ha dichiarato di non aver beneficiato di altri contributi pubblici.

**Tipologia di intervento di delocalizzazione:** Art.1, comma 2, Lettera b). Si precisa che in data 07/07/2020 è stato richiesto al comune di Accumoli specifico parere in merito alla delocalizzazione in essere tramite la realizzazione, direttamente ad opera dei titolari delle attività economiche interessate, di una struttura provvisoria, anche in deroga alle disposizioni degli strumenti urbanistici comunali, all'interno del lotto di pertinenza o nelle aree immediatamente adiacenti all'insediamento danneggiato. A tale richiesta il comune di Accumoli ha dato parere favorevole con nota del 23/09/2020 acquisita con Prot. 817165. Inoltre il professionista con nota pervenuta il 24/06/2020 Prot. 549705 dichiara che:"

- i fabbricati oggetto della presente perizia insistono su terreni individuati nel *Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto* Area a rischio medio di esondazione E. 2. (art. 12) che richiedono uno studio più approfondito del sito dove sono realizzati i fabbricati così come stabilito anche dall'Ordinanza Sindacale n. 20 del 24/01/2019 in cui si comunica all'Ufficio Speciale Ricostruzione di procedere alla sospensione di eventuali istanza di ricostruzione e/o riparazione a seguito dei danni post sisma fino alla revoca della stessa ordinanza.
- con il Prot. n.7 del 02/01/2020 l'Ufficio Speciale Ricostruzione, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento di messa in sicurezza idraulica per la frazione di Fonte del Campo, ha trasmesso al Comune di Accumoli lo "Studio idrologico - idraulico di verifica dell'assetto idraulico e caratterizzazione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del fiume Tronto in Frazione Fonte del Campo" coordinato dal Prof. Ing. Fernando Nardi, ma questo riguarda solo marginalmente le particelle in oggetto ed essendo uno studio di massima, necessita di un progetto esecutivo;
- in data 10/02/2020 si è tenuto un incontro pubblico per illustrare i risultati del studio idraulico succitato riguardante la frazione di Fonte del Campo di Accumoli ma non per la zona oggetto della presente;
- con il Consiglio Comunale del 28/04/2020 con numero atto 10, pubblicata il 07/05/2020 all'albo pretorio con il N. 283 del 2020 è stato deliberato di condividere ed approvare lo scenario S2 proposto nel succitato studio idraulico.

La delocalizzazione dell'edificio in essere, denominato "C", sebbene richiesta successivamente, completa gli edifici necessari al proseguimento dell'attività commerciale GTA; gli edifici A e B sono stati già autorizzati con decreto A00191 del 30/10/2017(ID 4).

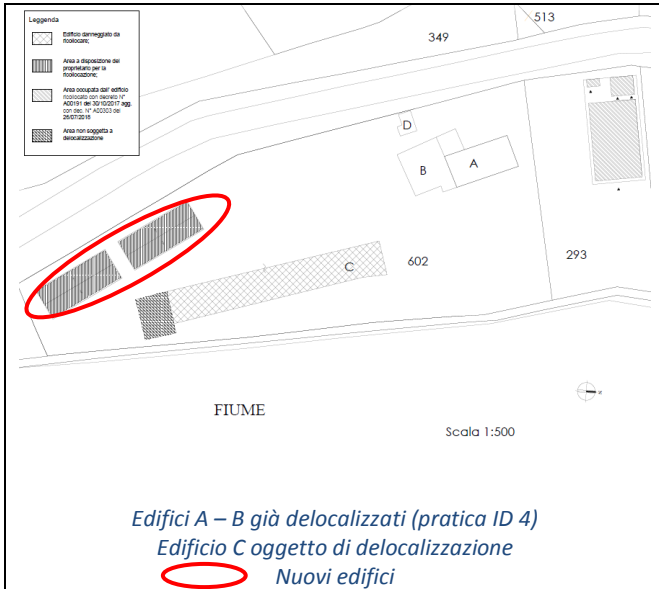
Dal momento che l'autorizzazione a procedere con la delocalizzazione definitiva nello stesso lotto potrà essere ottenuta solo a valle dell'approvazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica, definiti in base allo Studio idrologico – idraulico, ancora in fase di approvazione definitiva, il richiedente ha trasmesso la nuova delocalizzazione temporanea dell'edificio in essere, per evitare ulteriori danni economici alla attività di impresa commerciale.

## INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

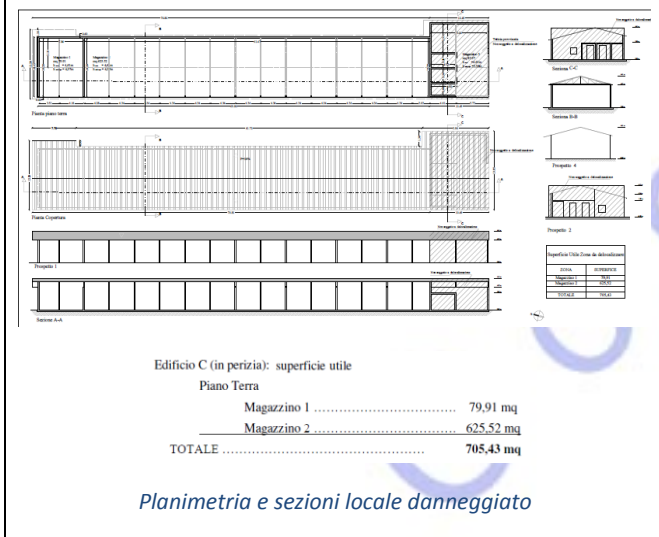
**Dati catastali dell'immobile danneggiato e/o distrutto dal sisma:**

DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ZONA CENSUARIA	MICRO ZONA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA
39	602	6	/	/	C/7	U	834 mq

**Inquadramento generale dell'immobile danneggiato dal sisma:**



*Vista esterna edificio danneggiato*



*Vista esterna edificio danneggiato*

*Vista inter*



*na edificio danneggiato*



*Vista interna edificio danneggiato*





Vista dell'area antistante l'edificio danneggiato



Vista esterna dell'edificio danneggiato

**Descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali dell'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici e descrizione delle attività svolte dall'impresa:**

*“Come riportato all'interno della perizia asseverata dal tecnico incaricato Ing. Tommaso Smargiassi:  
Il corpo di fabbrica per cui il committente intende effettuare la delocalizzazione risulta essere lungo 69,80 m, largo 10,45 m e alto 4,61 m fuori terra per un totale di 705,43 m<sup>2</sup> e risulta essere allacciato alla rete Elettrica. Il fabbricato è adibito a deposito di materiale e risulta essere senza finiture con la presenza solamente dell'impianto elettrico di illuminazione.”La struttura del fabbricato, si presenta in muratura in blocchi di cemento e blocchi in tufo su tre lati mentre il quarto lato è aperto ed intervallato da pilastri in acciaio tipo HEB160 che sorreggono un lato della copertura mentre l'altro lato poggia sulla muratura a blocchi. La struttura della copertura è costituita da a capriate reticolari metalliche che sorreggono dei pannelli in eternit aventi funzione di captare e convogliare le acque meteoriche. La pavimentazione, in Calcestruzzo Armato, funge anche da fondazione della parte superiore. Il fabbricato presenta lesioni da taglio sui maschi murari e parti di essi risultano caduti a terra con conseguente danneggiamento della copertura.*

**Superficie netta dell'immobile alla data del sisma [mq] (Da Perizia):**

Superficie netta dell'immobile destinata a magazzino

Magazzino 1	79.91 mq
Magazzino 2	625.52 mq

<b>TOTALE SUPERFICIE NETTA:</b>	<b>705,43 mq</b>
---------------------------------	------------------

**2.2. DESCRIZIONE INTERVENTODELOCALIZZAZIONE**

**Modalità di delocalizzazione richiesta:** ai sensi dell'art.1 comma 2, lettera b (art. 2 comma 2)

**Descrizione dell'edificio/area dove l'impresa intende delocalizzare:**Come riportato all'interno della perizia asseverata dal tecnico incaricato Ing. Tommaso Smargiassi:

*“Il progetto di delocalizzazione prevede la realizzazione, nello stesso lotto, di numero 2 (due) basamenti in cemento armato di lunghezza pari a 25,70 m e larghezza pari a 10,70 m sui quali verranno posizionati due coperture mobili in acciaio e PVC della grandezza di 25 m x 10 m posta su dei binari che ne consentono lo scorrimento lungo l'asse longitudinale per poter permettere una eventuale apertura e chiusura del capannone al fine di poter alloggiare più comodamente il materiale da stoccare. All'interno dei capannoni verranno montate delle scaffalature industriali poste sui lati per il deposito dei materiali deteriorabili e non. Tali scaffalature si configurano come ripristino dei bene strumentali, non richiesti in prima istanza, per i quali è stata effettuata una gara a parte tramite la richiesta di tre preventivi.”*

**Interventi necessari per adeguare e rendere funzionale la struttura temporanea nella quale si intende delocalizzare l'attività:**Come riportato all'interno della perizia asseverata dal tecnico incaricato Ing. Tommaso Smargiassi:

Per l'impianto elettrico dovrà essere realizzata una linea indipendente dal resto dell'impianto esistente in quanto durante la futura ricostruzione dei corpi d'opera dovrà essere garantita la fornitura elettrica ai due capannoni. Lo smaltimento di tali acque avverrà attraverso la captazione delle piogge provenienti dalla copertura in canaline di cemento che le convogliano in un serbatoio di raccolta ed attraverso una pompa ad immersione che convoglierà le stesse nella fognatura comunale. Tale opera una volta smontata la delocalizzazione rimarrà in funzione come smaltimento delle acque meteoriche del capannone che verrà ricostruito successivamente.

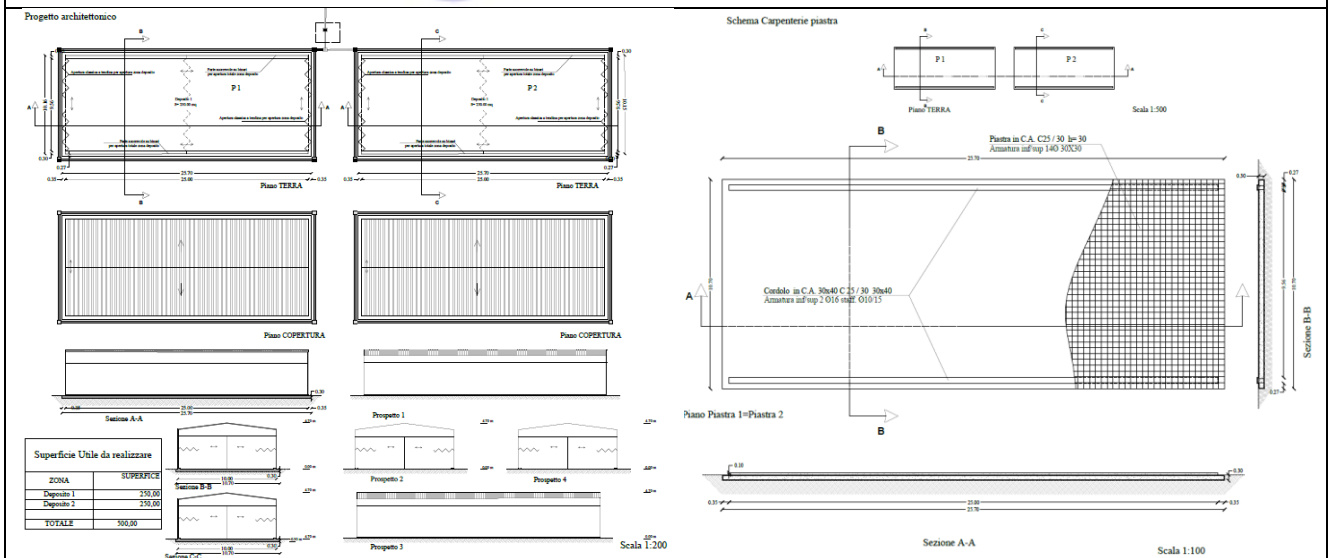
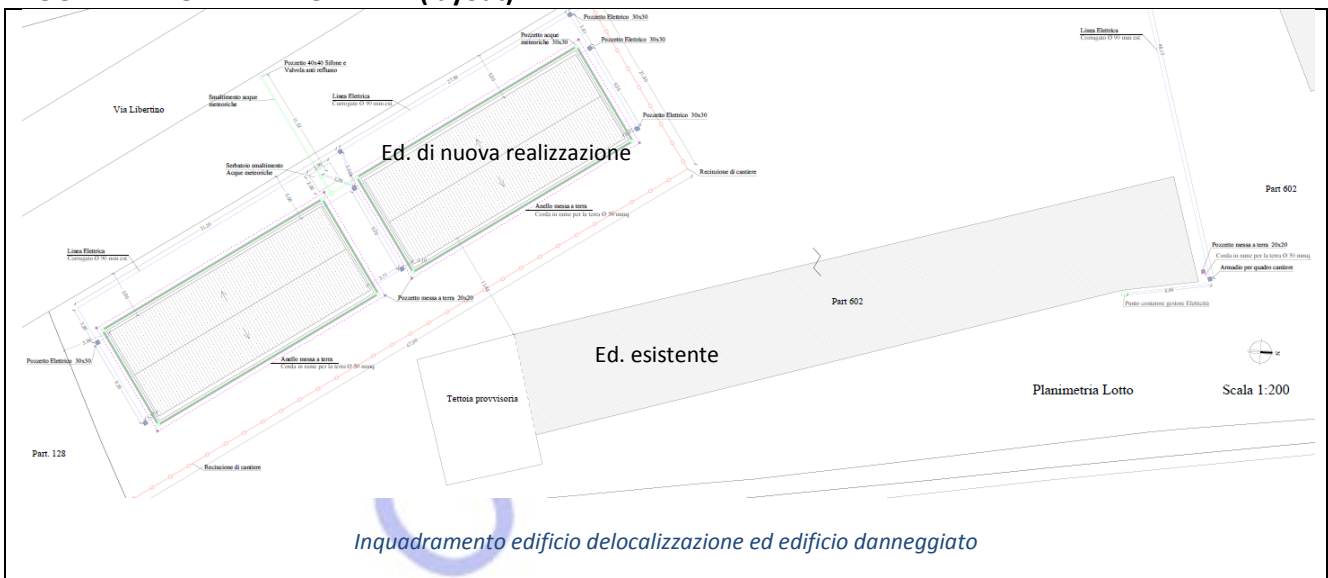
**2.3. DESCRIZIONE INTERVENTO DELOCALIZZAZIONE**

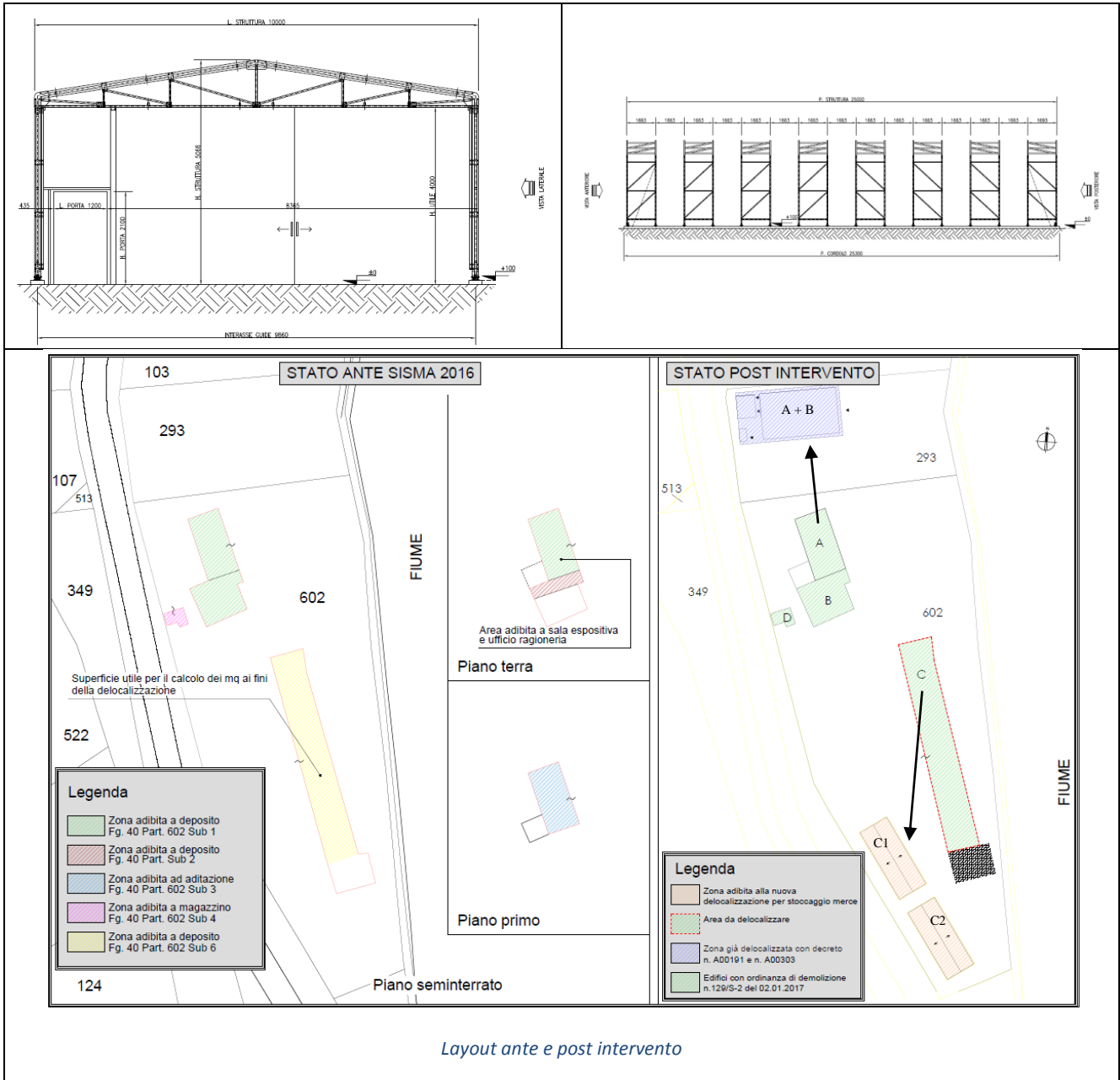
**Modalità di delocalizzazione richiesta:** ai sensi dell'art.1 comma 2, lettera b (art. 2 comma 2)

Il progettista è l'ing. Tommaso Smargiassi, il direttore dei lavori dell'intervento è l'ing. Giuseppe Suffoletta.

**Dati catastali dell'area in cui delocalizzarsi:** L'area ove sarà delocalizzata l'attività risulta essere nel medesimo lotto.

**LOCALIZZAZIONE TEMPORANEA (layout):**





**Superficie netta dell'immobile post-intervento[mq] (da Perizia):**

Superficie netta del prefabbricato destinata:

Deposito 1 250,00 mq

Deposito 2 250,00 mq

**TOTALE SUPERFICIE NETTA:**

**500,00**

**Verifica della superficie equivalente:**

Superficie netta dell'immobile danneggiato alla data del sisma [mq] (Da Perizia): 705.43

Superficie equivalente con margine di tolleranza del 35% 458,53÷952,33

Superficie netta dell'immobile post-intervento [mq] (da Perizia): 500,00

**SUPERFICIE EQUIVALENTE VERIFICATA**

**SI**

Ai fini della determinazione del contributo si considera la superficie dell'immobile danneggiato pari a 705,43 mq.

**3. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHIESTO IL CONTRIBUTO: DELOCALIZZAZIONE SUL MEDESIMO LOTTO CON REALIZZAZIONE STRUTTURA TEMPORANEA (art. 8 comma 2)**

Intervento autorizzato dall'Area Genio civile della Regione Lazio con Prot. 2020-0000407109 del 18/05/2020 (posizione 95038).

Il progetto di delocalizzazione prevede la realizzazione, nello stesso lotto, di numero 2 (due) basamenti in cemento armato di lunghezza pari a 25,70 m e larghezza pari a 10,70 m sui quali verranno posizionati due coperture mobili in acciaio e PVC della grandezza di 25 m x 10 m posta su dei binari che ne consentono lo scorrimento lungo l'asse longitudinale per poter permettere una eventuale apertura e chiusura del capannone al fine di poter alloggiare più comodamente il materiale da stoccare. Verranno inoltre realizzati tutti i sotto-servizi necessari all'allaccio alla rete di distribuzione di energia elettrica e di smaltimento delle acque meteoriche. Lo smaltimento di tali acque avverrà attraverso la captazione delle piogge provenienti dalla copertura in canaline di cemento che le convoglieranno in un serbatoio di raccolta ed attraverso una pompa ad immersione convoglierà le stesse nella fognatura comunale. Tale opera una volta smontata la delocalizzazione rimarrà in funzione come smaltimento delle acque meteoriche del capannone che verrà ricostruito successivamente. La fognatura comunale è posta in Via Libertino ad una quota di circa + 4,00 m rispetto al piano di fondazione dei capannoni mobili. Per l'impianto elettrico dovrà essere realizzata una linea indipendente dal resto dell'impianto esistente in quanto durante la futura ricostruzione dei corpi d'opera dovrà essere garantita la fornitura elettrica ai due capannoni. All'interno dei capannoni verranno montate delle scaffalature industriali poste sui lati per il deposito dei materiali deteriorabili e non. Tali scaffalature si configurano come ripristino dei bene strumentali, non richiesti in prima istanza, per i quali è stata effettuata una gara a parte tramite la richiesta di tre preventivi.

**3.1. QUANTIFICAZIONE DEL COSTO CONVENZIONALE**

	€/mq	x	mq	=	totale
<b>COSTO CONVENZIONALE</b> (da superficie locale danneggiato)	350,00	x	705,43	=	€ 246.900,50

<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE al netto di IVA</b>	<b>€ 246.900,50</b>
---	---------------------

**3.2. QUANTIFICAZIONE DEL COSTO DELL'INTERVENTO**

Per quanto riguarda la realizzazione della struttura temporanea sede di delocalizzazione il tecnico incaricato allega alla perizia asseverata il verbale di selezione dell'impresa del 10/05/2019 per la fornitura sia della struttura temporanea vera e propria (2 capannoni metallici) sia dei lavori edili per la realizzazione della fondazione e degli impianti di base. Allega inoltre il relativo computo metrico estimativo, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere Centro Italia 2018. Nel CME sono presenti nuovi prezzi, elaborati con specifica analisi dei prezzi unitari della manodopera e dei materiali impiegati.

Il costo dell'intervento di delocalizzazione da perizia asseverata è pari al costo ottenuto sulla base del computo metrico estimativo posto a base di gara, di 229.262,30 così distinto:

		<u>Riepilogo SUPER CATEGORIE</u>	
001	Opere oggetto di ribasso		226'149,12
002	Costi sicurezza non soggetti a ribasso (art. 23 comma 16 D.Lgs 50/2016)		3'113,18
		<b>Totale SUPER CATEGORIE euro</b>	<b>229'262,30</b>

Essendo il ribasso di 0.95%, l'importo del costo dell'intervento di ricostruzione, al netto del ribasso, è di euro:

		<u>Riepilogo SUPER CATEGORIE</u>	
001	Opere oggetto di ribasso		224'023,46
002	Costi sicurezza non soggetti a ribasso (art. 23 comma 16 D.Lgs 50/2016)		3'113,18
		<b>Totale SUPER CATEGORIE euro</b>	<b>227'136,64</b>

Analizzato il CME l'ufficio ha apportato le seguenti decurtazioni riassunte nella tabella seguente, corredate delle note esplicative.

Voce di computo		DESCRIZIONE LAVORAZIONE	IMPORTI (al netto di IVA)				Importo ammesso al netto del ribasso	Note
			RICHIESTO	AMMESSO NELLA CATEGORIA STRUTTURE DELOCALIZZAZIONE	AMMESSO NELLA CATEGORIA IMPIANTI E ATTREZZATURE	NON AMMESSO		
4	A01145	Trasporto a discarica controllata	€ 17.424,31	€ 15.440,29	€ 0,00	€ 1.984,02	€ 15.293,61	1
5	N.P. 02	Campionamento ed analisi di rifiuti	€ 480,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 480,30	€ 0,00	2
16	N.P. 01	Capannone mobile 10 m x 25 m	€ 73.043,38	€ 59.675,11	€ 0,00	€ 13.368,27	€ 59.108,20	3
17	C02014.d	Tube estruso con miscela a base di policloruro	€ 229,06	€ 0,00	€ 229,06	€ 0,00	€ 226,88	4
18	D02105.e	Cavidotto flessibile in polietilene	€ 1.508,96	€ 0,00	€ 1.508,96	€ 0,00	€ 1.494,62	
24	N.P. 06	Canale normale di drenaggio	€ 3.893,76	€ 0,00	€ 3.778,32	€ 115,44	€ 3.742,43	
22	C02129.a	Pozzetto prefabbricato	€ 1.060,00	€ 0,00	€ 1.060,00	€ 0,00	€ 1.049,93	5
23	C02131.b	Elemento prefabbricato per prolungare i pozzetti	€ 83,60	€ 0,00	€ 83,60	€ 0,00	€ 82,81	
25	N.P. 07	Fornitura in opera di griglie per canale normale di drenaggio	€ 11.378,64	€ 0,00	€ 11.047,92	€ 330,72	€ 10.942,96	
26	N.P. 08	Sistema di smaltimento delle acque bianche	€ 4.215,14	€ 0,00	€ 3.869,74	€ 345,40	€ 3.832,98	
59	N.P. 10	Allaccio in fogna	€ 1.292,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.292,17	€ 0,00	
60	E02115.f	Valvola per allaccio in fogna	€ 64,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 64,63	€ 0,00	9
40	d02118.B	blindsbarra	€ 7.934,00	€ 0,00	€ 3.967,00	€ 3.967,00	€ 3.929,31	
41	D02119.a	alimentazione blindsbarre	€ 186,76	€ 0,00	€ 93,38	€ 93,38	€ 92,49	6
42	D02120.a	spine di derivazione per blindsbarre	€ 1.648,92	€ 0,00	€ 887,88	€ 761,04	€ 879,45	
43	D03104.a	plafoniera	€ 5.976,00	€ 0,00	€ 2.307,84	€ 3.668,16	€ 2.285,92	7
44	D02012.a	cavo per collegamento plafoniere alla blindsbarra	€ 118,37	€ 0,00	€ 59,19	€ 59,19	€ 58,62	6
51	D02131.a	Presse elettrica tripolare	€ 533,28	€ 0,00	€ 266,64	€ 266,64	€ 264,11	
52	D02131.n	Presse elettrica pentapolare	€ 646,88	€ 0,00	€ 323,44	€ 323,44	€ 320,37	
54	D02016.d	cavo elettrico pentapolare	€ 5.249,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.249,55	€ 0,00	8
55	D02014.d	cavo elettrico tripolare	€ 4.259,23	€ 0,00	€ 2.373,98	€ 1.885,25	€ 2.351,43	6
48	D02016.b	cavo elettrico pentapolare	€ 2.945,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.945,01	€ 0,00	8
45	D01013.j	scatola di resina	€ 60,80	€ 0,00	€ 30,40	€ 30,40	€ 30,11	6
46	D01014.g	accessori per scatole	€ 18,90	€ 0,00	€ 9,45	€ 9,45	€ 9,36	
47	D01024.c	pulsante	€ 58,40	€ 0,00	€ 29,20	€ 29,20	€ 28,92	
49	D02014.a	cavo pulsante luce	€ 3.543,59	€ 0,00	€ 1.605,98	€ 1.937,61	€ 1.590,72	
<b>TOTALE DECURAZIONE</b>			<b>€ 147.853,64</b>	<b>€ 75.115,40</b>	<b>€ 33.531,98</b>	<b>€ 39.206,26</b>	<b>€ 107.615,23</b>	

NOTA	
1	Non si ammette la quantità di 43,22 mc, relativa alla voce 2 in quanto il trasporto è già compreso nella demolizione.
2	Non è ammesso il campionamento dei materiali di scavo ai sensi dell'art. 28 comma 4 del DL189.
3	Nell'analisi del prezzo unitario non sono stati ammessi i seguenti importi: 450,00+2500,00+750,00 relativi rispettivamente a Fascia ultravision; Diff per telo antigoccia; Porta pedonale. Tali dispositivi non erano presenti nel fabbricato danneggiato. E' ammesso l'incremento del 3% per la sicurezza come da preventivo.
4	Lavorazioni ammesse nella categoria impianti
5	Lavorazioni relative all'impianto di regimentazione e smaltimento delle acque piovane erroneamente computato nelle strutture per la delocalizzazione. Tali importi sono stati ammessi ma nella categoria degli impianti di completamento. Inoltre nelle nuove voci NP 06, NP 07, NP 08, NP 09 è stata eliminato l'importo relativo alla sicurezza, non esplicitamente indicato nei preventivi.
6	Impianto elettrico. Si ammettono le prese elettriche tripolari solo sul lato destro, dal momento che in condizione ante operam un lato del capannone era aperto. Si ammette la blindosbarra solo su un lato
7	PLAFONIERE. Si ammette la voce D03103a. Inoltre si ammette un sistema di illuminazione solo su un lato. Come nello stato attuale
8	prese elettriche. Non si ammettono le prese elettriche pentapolari in quanto non presenti nella condizione ante operam
9	Il costo dell'allaccio in fogna verrà ammesso in quanto non adeguatamente dimostrata la spesa da sostenere alla società di gestore del sistema idrico comunale. Tale importo potrà essere rimborsato presentando la documentazione contabile rilasciata dal gestore.

Quadro Economico	IMPORTO PREVISTO (al netto di iva)	IMPORTO NON AMMESSO (al netto di iva)	IMPORTO AMMESSO (al netto di iva)	IMPORTO RIBASSATO (al netto di iva)	IMPORTO CONVENZIONALE MASSIMO (includere spese tecniche)
<b>COSTI REALIZZAZIONE STRU. TEMP.</b>	€ 185.359,05	€ 35.737,43	€ 149.621,62	€ 148.229,79	<b>€ 246.900,50</b>
<b>SPESE TECNICHE (max 8% delle opere)</b>	€ 14.828,72	€ 2.858,99	€ 11.969,73	€ 11.858,38	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 200.187,77</b>	<b>€ 38.596,42</b>	<b>€ 161.591,35</b>	<b>€ 160.088,17</b>	

### 3.3. QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE: DELOCALIZZAZIONE

A) TOTALE COSTO CONVENZIONALE AMMESSO AL NETTO DI IVA (350€/mq x 35,35 mq)	€ 246.900,50
B) TOTALE COSTO INTERVENTO AMMESSO AL NETTO DI IVA	€ 161.591,35
C) RIMBORSO AMMISSIBILE AL NETTO DI IVA (100% DI MIN TRA A e B)	€ 161.591,35
D) IMPORTO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00

<b>RIMBORSO CONCEDIBILE AL NETTO DI IVA (C-D)</b>	<b>€ 161.591,35</b>
---	---------------------

### 4. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHIESTO IL CONTRIBUTO: ALLACCIAMENTO AI SERVIZI

Si richiede il costo per l'allaccio da parte della società di gestione del settore idrico degli impianti per lo smaltimento delle acque reflue. Il costo di allaccio è di 1.369,19 euro.

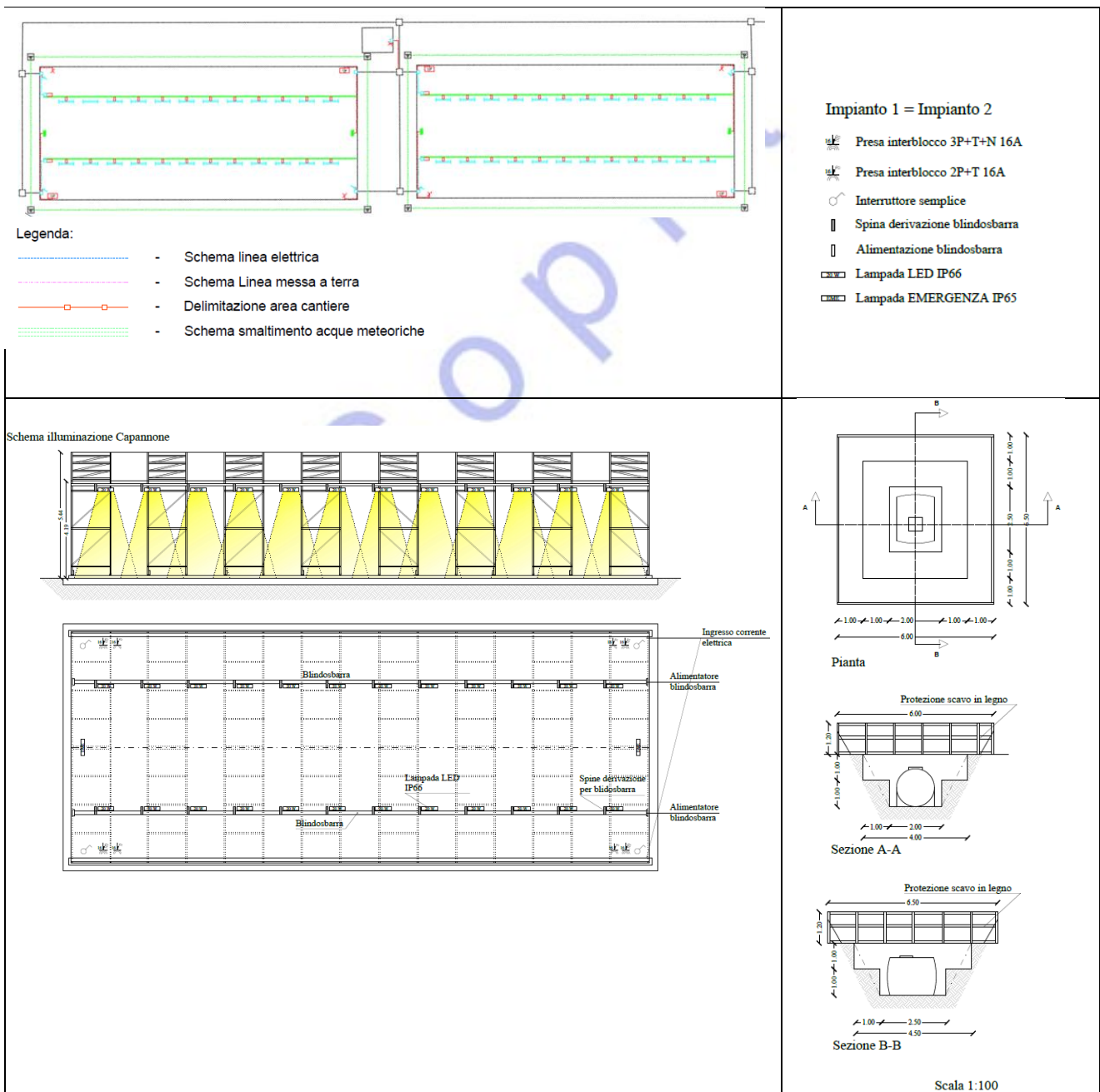
Tipologia di intervento	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	IMPORTO AMMESSO	NOTE
	(al netto di iva)	(al netto di iva)	(al netto di iva)	
COSTI DI ALLACCI	€ 1.369,19	€ 1.369,19	€ 0,00	(*1)

<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.369,19</b>	<b>€ 1.369,19</b>	<b>€ 0,00</b>	

(\*1) Non viene ammessa a contributo la spesa degli allacci in quanto non è stata dimostrata la spesa da sostenere alla società di gestione del sistema idrico comunale. Tale importo potrà essere rimborsato presentando documentazione contabile adeguata.

**5. INTERVENTO PER IL QUALE E' RICHIESTO IL CONTRIBUTO: COSTI DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO/REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DELLA STRUTTURA TEMPORANEA**

Per quanto riguarda la realizzazione degli impianti di base del locale sede di delocalizzazione il tecnico incaricato Ing. Smargiassi allega alla perizia asseverata il computo metrico estimativo, redatto sulla base del Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2018 (di cui è stata fatta verifica), di importo totale pari a € 42.534,06, con il seguente layout dell'impianto elettrico, di illuminazione e di regimentazione e smaltimento delle acque:



Analizzato il CME l'ufficio non ha apportato decurtazioni ma ha ammesso i seguenti importi relativi agli impianti di base (elettrico, illuminazione, smaltimento acque) come riassunte nella tabella seguente, corredate delle note esplicative.

Quadro Economico	IMPORTO PREVISTO (al netto di iva)	IMPORTO NON AMMESSO (al netto di iva)	IMPORTO AMMESSO (al netto di iva)	IMPORTO RIBASSATO (al netto di iva)	NOTE
COSTI REALIZZAZIONE IMPIANTI DI BASE: impianto elettrico e di illuminazione	€ 42.534,06	€ 21.225,31	€ 21.308,75	€ 21.106,31	
COSTI REALIZZAZIONE IMPIANTI DI BASE: impianto di smaltimento acque	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.577,60	€ 21.372,61	5
COSTI REALIZZAZIONE IMPIANTI DI BASE: totali	€ 42.534,06	€ 21.225,31	€ 42.886,35	€ 42.478,93	
SPESE TECNICHE (max 8% delle opere)	€ 3.402,72	€ 1.698,03	€ 3.430,91	€ 3.398,31	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 45.936,78</b>	<b>€ 22.923,34</b>	<b>€ 46.317,25</b>	<b>€ 45.877,24</b>	

## NOTA

5	Lavorazioni relative all'impianto di regimentazione e smaltimento delle acque piovane erroneamente computato nelle strutture per la delocalizzazione. Tali importi sono stati ammessi ma nella categoria degli impianti di base
---	---

## 6. IMPRESE FORNITRICI DEI LAVORI ED ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE

La ditta aggiudicataria delle operi edili e degli impianti, è stata selezionata in seguito ad una gara tra 3 ditte sulla base del CME è Clementi Costruzioni S.r.l. con sede in Amatrice (RI) Fraz. Retrosi - CF/P.IVA 01133220572 con un ribasso del 0,95 % come da verbale di gara allegato.

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	OGGETTO AFFIDAMENTO	PROT.	DATA ISCRIZIONE E NUMERO
Clementi Costruzioni S.r.l.	01133220572	operi edili	-	AE_016120_2018

## 7. ELENCO PROFESSIONISTI

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO AFFIDAMENTO	DATA ISCRIZIONE E NUMERO
Ing. Tommaso Smargiassi	REDAZIONE PERIZIA ASSEVERATA E PROGETTAZIONE	13/02/2017 - EP_000257
Ing. Giuseppe Suffoletta	DIREZIONE LAVORI	23/02/2017 - EP_000222

I professionisti dichiarano di essere in regime IVA forfettario.

## 8. CONCLUSIONI E PROPOSTA DI DELIBERA

Analizzata l'istanza secondo i criteri definiti dall'ordinanza sulla base della documentazione fornita in sede di presentazione della domanda e successivamente in fase di integrazione documentale, viste le condizioni sopraesposte, si considera la seguente richiesta di delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici **AMMISSIBILE**.

Il contributo concedibile è pari a € 205.965,42iva esclusa, come risulta dal seguente prospetto:



Tipologia di intervento	IMPORTO RICHIESTO (al netto di iva)	IMPORTO RICHIESTO RIBASSATO (al netto di iva)	IMPORTO AMMESSO (al netto di iva)	IMPORTO AMMESSO RIBASSATO (al netto di iva)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (al netto di iva)
<b>COSTI FORNITURA STRU. TEMPORANEA (A)</b>	€ 185.359,05	€ 183.647,56	€ 149.621,62	€ 148.229,79	€ 148.229,79
<b>COSTI REALIZZAZIONE IMPIANTI DI BASE (B)</b>	€ 42.534,06	€ 42.132,89	€ 42.886,35	€ 42.478,93	€ 42.478,93
<b>COSTI DI ALLACCI (C)</b>	€ 1.369,19	€ 1.356,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>SPESE TECNICHE (D)</b>	€ 18.897,77	€ 18.897,77	€ 15.400,64	€ 15.256,70	€ 15.256,70
<i>Spese tecniche strutt. (max 8%)</i>			€ 11.969,73	€ 11.858,38	€ 11.858,38
<i>Spese tecniche impianti (max 8%)</i>			€ 3.430,91	€ 3.398,31	€ 3.398,31
<b>TOTALE (A+B+C+D)</b>	<b>€ 248.160,07</b>	<b>€ 246.034,41</b>	<b>€ 207.908,60</b>	<b>€ 205.965,42</b>	<b>€ 205.965,42</b>

Durante la fase di liquidazione dovrà essere effettuata la verifica dell'iscrizione nel registro antimafia e della regolarità del D.U.R.C. dell'impresa esecutrice dei lavori ammessi a contributo, pena impossibilità di erogare il relativo contributo.

Rieti, 11/11/2020

FIRMATO  
L'istruttore  
Maria Elena Grasso

